

La R. Prefettura di Roma, presa conoscenza delle condizioni suddette, non ha però aderito all'aumento di saggio richiesto dall'Istituto, per i mutui di £ 220.000, di £ 580.000 e di £ 4.000.000 concessi, rispettivamente, al saggio del 5%, 5.25%, e 5%, ritenendo tale aumento in contrasto con lo spirito delle note disposizioni ministeriali, che hanno autorizzato gli Enti locali a chiedere un più lungo ammortamento dei mutui in corso.

D'altra parte, la R. Prefettura ha fatto notare che, ritenendo l'Istituto di adeguare alla misura del 6%, attualmente adottata per i propri finanziamenti, i saggi superiori, il tasso del 7% relativo al mutuo di £ 100.000 dovrebbe anch'esso essere adeguato al 6%.

L'Ec. il Prefetto di Roma ha pertanto prospettata l'opportunità che l'Istituto consenta il mantenimento di tutti i saggi contrattuali, tenuto conto anche della speciale situazione finanziaria del Comune richiedente.

Al riguardo è stato fatto presente alla R. Prefettura che l'aumento di saggio richiesto dall'Istituto non può considerarsi in contrasto con le ricordate disposizioni ministeriali. Infatti, anche con tale aumento, lo scopo cui mirano le dette di-